



AUTONOME REGION TRENTINO-SÜDTIROL  
REGIONE AUTONOMA TRENTINO-ALTO ADIGE  
REGION AUTONÓMA TRENTIN-SÜDTIROL

*Dr. Martha Stocker*

*Assessorin für Sozialvorsorge und Familienpaket,  
für die Ordnung der Pflegebetriebe und  
für die Regionale Zusatzrente*

*Assessora alla previdenza e al pacchetto  
famiglia, all'ordinamento delle aziende di servizio alle persone  
e alla previdenza complementare*

Al  
Consigliere regionale  
Bruno Dorigatti  
Consiglio regionale

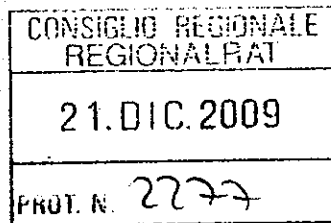
Sede Trento

e, p.c.

Al presidente del Consiglio  
regionale  
Depaoli Marco

Al presidente della Regione  
Dott. Luis Durnwalder

Bolzano, 17 dicembre 2009  
Prot. n. 252/09



### **Risposta a interrogazione n. 31/XIV di data 21 novembre 2009**

Egregio consigliere,

con riferimento all'interrogazione di cui all'oggetto con la quale si chiede motivo della mancata attuazione delle misure anticrisi previste dalla LR n. 5/2009, faccio presente che la materia, ai sensi dell'art. 1, comma 5 della medesima legge regionale, è stata delegata sin dall'inizio alle Province autonome di Trento e di Bolzano.

In particolare per quanto riguarda la Provincia autonoma di Bolzano, ancora in settembre ho fatto pressione sugli uffici competenti affinché attuassero in tempi rapidi le disposizioni dell'art. 1 della LR n. 5/2009, ma la complessità dell'intervento, nonché il numero di soggetti coinvolti nell'applicazione dello stesso, hanno fatto sì che solo con l'inizio dell'anno prossimo si possa essere pienamente operativi.

Mentre infatti i criteri di attuazione delle misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati e di coloro che si trovano in cassa integrazione sono stati approvati con deliberazione della Giunta provinciale di Bolzano n. 2406 di data 28 settembre 2009



AUTONOME REGION TRENTINO-SÜDTIROL  
REGIONE AUTONOMA TRENTINO-ALTO ADIGE  
REGION AUTONÓMA TRENTIN-SÜDTIROL

*Dr. Martha Stocker*

*Assessorin für Sozialvorsorge und Familienpaket,  
für die Ordnung der Pflegebetriebe und  
für die Regionale Zusatzrente*      *Assessora alla previdenza e al pacchetto  
famiglia, all'ordinamento delle aziende di servizio alle persone  
e alla previdenza complementare*

e successivamente modificati con deliberazione della Giunta provinciale n. 2709 di data 9 novembre 2009, quelli relativi all'intervento a sostegno della previdenza complementare saranno varati a breve e con essi la relativa modulistica necessaria ai fini della raccolta delle domande.

Per tale motivo non si è provveduto finora a pubblicizzare l'intervento, che verrà pertanto divulgato solamente nei prossimi giorni con la collaborazione del Centrum Pensplan attraverso un'informazione mirata rivolta a tutti gli istituti di patronato, i quali provvederanno poi, a loro volta, ad informare adeguatamente i lavoratori e le lavoratrici interessate.

Per quanto riguarda la Provincia di Trento, invece, mentre è noto che le misure di sostegno al reddito sono da tempo conosciute ed erogate alla popolazione trentina, l'intervento relativo alla previdenza complementare deve essere ancora attuato. I motivi di tale mancata attuazione stanno nel fatto che la Provincia autonoma di Trento ha attribuito la competenza in materia all'Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa, che, finora, è stata impegnata a tempo pieno nell'attuazione dell'altrettanto importante intervento messo a punto dalla Provincia stessa a favore delle famiglie che si trovano in difficoltà: il reddito di garanzia.

L'Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa ha dato comunque assicurazione che con l'inizio dell'anno prossimo si attiverà per poter dare piena applicazione all'intervento regionale in argomento.

Nella speranza di aver risposto in maniera esauriente ai quesiti posti, porgo distinti saluti.

  
dott.ssa Martha Stocker  
Assessora regionale



AUTONOME REGION TRENTINO-SÜDTIROL  
REGIONE AUTONOMA TRENTINO-ALTO ADIGE  
REGION AUTONÓMA TRENTIN-SÜDTIROL

*Dr. Martha Stocker*

*Assessorin für Sozialvorsorge und Familienpaket,  
für die Ordnung der Pflegebetriebe und  
für die Regionale Zusatzrente*

*Assessora alla previdenza e al pacchetto  
famiglia, all'ordinamento delle aziende di servizio alle persone  
e alla previdenza complementare*

An den  
Regionalratsabgeordneten  
Herrn Bruno Dorigatti  
Regionalrat

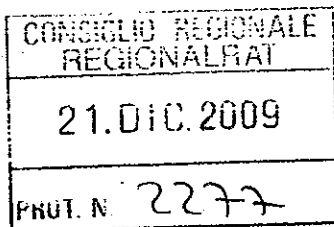
Sitz Trient

z.K.

An den Präsidenten des  
Regionalrates  
Herrn Marco Depaoli

An den Präsidenten der Region  
Herrn Dr. Luis Durnwalder

Bozen, den 17. Dezember 2009  
Prot. Nr. 252/09



### **Antwort auf die Anfrage vom 21. November 2009, Nr. 31/XIV**

Sehr geehrter Herr Abgeordnete,

mit Bezug auf die im Gegenstand angeführte Anfrage betreffend den Grund für die verzögerte Umsetzung der im Regionalgesetz Nr. 5/2009 vorgesehenen Maßnahmen gegen die Wirtschaftskrise wird darauf hingewiesen, dass die Verwaltungsbefugnisse in Zusammenhang mit der Umsetzung der Maßnahme bereits ab Inkrafttreten des Gesetzes im Sinne des Art. 1 Abs. 5 auf die Autonomen Provinzen Trient und Bozen übertragen wurden.

Es war mir ein Anliegen, besonders auf die zuständigen Ämter der Autonomen Provinz Bozen einzuwirken, damit die Bestimmungen laut Art. 1 des Regionalgesetzes Nr. 5/2009 in kürzester Zeit umgesetzt werden. Aufgrund der Vielschichtigkeit der Maßnahme sowie der großen Anzahl der an deren Umsetzung der beteiligten Stellen können diese jedoch erst zu Jahresbeginn vollständig aktiviert werden.



AUTONOME REGION TRENTINO-SÜDTIROL  
REGIONE AUTONOMA TRENTINO-ALTO ADIGE  
REGION AUTONÓMA TRENTIN-SÜDTIROL

*Dr. Martha Stocker*

*Assessorin für Sozialvorsorge und Familienpaket,  
für die Ordnung der Pflegebetriebe und  
für die Regionale Zusatzrente*      *Assessora alla previdenza e al pacchetto  
famiglia, all' ordinamento delle aziende di servizio alle persone  
e alla previdenza complementare*

Die Kriterien für die Umsetzung der Maßnahmen zur Einkommensunterstützung für Arbeitslose und für Personen, die Leistungen aus der Lohnausgleichskasse beziehen, wurden mit Beschluss der Südtiroler Landesregierung vom 28. September 2009, Nr. 2406 genehmigt und später mit Beschluss vom 9. November 2009, Nr. 2709 geändert, während die Kriterien für die Umsetzung der Maßnahmen zur Unterstützung der Zusatzvorsorge in Kürze - gleichzeitig mit den für die Anträge erforderlichen Formularen - verabschiedet werden sollen.

Dies ist der Grund, weshalb die Maßnahme bisher nicht über die Medien bekannt gemacht wurde. In den nächsten Tagen wird in Zusammenarbeit mit dem Centrum Pansplan eine an alle Patronate gerichtete Informationskampagne gestartet. Diese werden dann ihrerseits dafür sorgen, in angemessener Weise die betroffenen Arbeitnehmer und Arbeitnehmerinnen davon in Kenntnis zu setzen.

In der Provinz Trient wurden bekanntlich seit längerem Informationen über die Maßnahmen zur Einkommensunterstützung veröffentlicht und die entsprechenden Leistungen zugunsten der trentiner Bevölkerung ausbezahlt. Die Maßnahme im Bereich der Zusatzvorsorge wurde allerdings noch nicht umgesetzt. Der Grund für die Verzögerung liegt in der Tatsache, dass die Autonome Provinz Trient die Zuständigkeit dafür der Landesagentur für Zusatzfürsorge und -vorsorge übertragen hat, welche bisher mit der Umsetzung einer anderen wichtigen, von der Provinz Trient eingeführten Maßnahme, nämlich des garantierten Mindesteinkommens für die sich in einer schwierigen Lage befindenden Familien, voll ausgelastet war.

Die Landesagentur für Zusatzfürsorge und -vorsorge hat in jedem Falle versichert, mit Beginn des kommenden Jahres die vollständige Umsetzung der genannten Maßnahme der Region in Angriff zu nehmen.

In der Hoffnung, auf Ihre Fragen ausführlich eingegangen zu sein, verbleibe ich mit freundlichen Grüßen.

Dr. Martha Stocker  
Regionalassessorin